

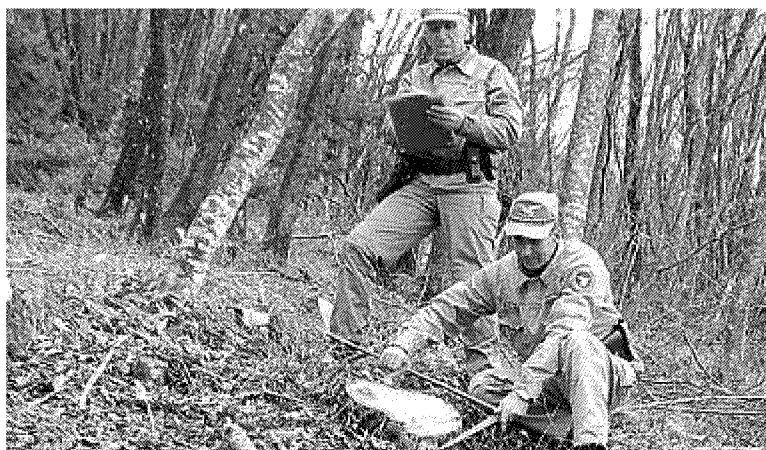
# «La Forestale non deve chiudere Al contrario deve essere potenziata»

*L'accorato appello di Scola (Italia Nostra)*

«LA FORESTALE non deve chiudere». È l'appello che lancia Italia Nostra di Grosseto, tramite il suo presidente Michele Scola, unendosi al coro di tutte le più importanti associazioni di difesa dell'ambiente (Greenpeace, Wwf, Lipu, Lav, Legambiente, Fai), di Libera, dei grandi nomi contro la criminalità organizzata, come Roberto Saviano e Don Ciotti, dei più alti magistrati antimafia, e agli esponenti del mondo politico bipartisan. «La Forestale difende da 2 secoli le nostre montagne - scrive Scola nel suo appello - i boschi, gli ecosistemi e il paesaggio della nostra nazione. Tutela la nostra sicurezza agroalimentare e idrogeologica, coordina la lotta nella Terra dei Fuochi, reprime i reati di incendio boschivo e i traffici di rifiuti, difende i diritti degli animali di fronte al maltrattamento e tutela i grandi alberi monumentali d'Italia. Gestisce le più belle riserve naturali dello Stato e sorveglia i parchi nazionali. Cosa ne sarà di tutti questi servizi se la

Forestale dovesse scomparire?». Scola prosegue: «A nostro parere, è indispensabile che il Corpo forestale dello Stato sia invece ulteriormente potenziato con nuove risorse e nuove funzioni, continuando ad operare sotto le dirette dipendenze del Ministero delle Politiche Agricole o, meglio ancora, del Ministero dell'Ambiente. È preoccupante che questa soppressione, come dice esplicitamente la riforma Madia, avvenga solo per risparmiare una cifra netta che alcuni esperti hanno stimato in soli 2 milioni di euro. Una cifra ben maggiore potrebbe essere razionalizzata accorpando al Corpo forestale dello Stato gli attuali 5 corpi forestali delle regioni autonome e le polizie provinciali, per ottenere una più grande ed ef-

ficace polizia ambientale, e affidando ai funzionari della Forestale la direzione dei parchi nazionali, come avveniva un tempo, quando erano ancora gestiti e tutelati con efficienza. Auspichiamo che ci sia un ripensamento del Governo. È politicamente grave, in questo momento storico, infliggere questa ferita mortale alla politica ambientale del nostro paese». Il presidente di Italia Nostra prosegue: «Secondo il rapporto Eurispes 2013 la Forestale, pur rappresentando solo il 2% di tutte le forze di polizia, ed essendo spesso sconosciuta nelle grandi città, ha tuttavia guadagnato la maggiore fiducia degli italiani, superando i «colossi» dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Invitiamo quindi il Governo a riflettere sulla negativa caduta di immagine che potrebbe derivargli dalla sua soppressione. Facciamo appello a tutti gli intellettuali della Nazione, affinché alzino la loro voce a difesa del Corpo forestale dello Stato».



**CERTEZZA** La Forestale da anni protegge l'ambiente in Maremma